

Gallarate, 23 Novembre 2012

A tutti i presidenti di Società FITARCO

**Una lettera da
Vittorio Frangilli
Candidato su Collegio Nazionale al Consiglio Federale 2013-2016**

Cari Amici,

sono trascorsi altri quattro anni della vita della nostra Federazione, e mi ritrovo ancora una volta a scrivervi per presentarvi la mia candidatura a Consigliere Federale per il prossimo quadriennio Olimpico.

Ho trascorso questi quattro anni facendo quello che faccio ormai da decenni: occupandomi quotidianamente a tutti i livelli del nostro amato sport e testando personalmente nuove soluzioni e nuove esperienze.

Sono tuttora il presidente della CAM- Compagnia Arcieri Monica di Gallarate, che festeggerà a metà Dicembre i 40 anni dalla fondazione.

Nel 2009 e 2010 ho ricoperto la carica di National Coach delle Federazione Irlandese, guidando le loro rappresentative nazionali ai Mondiali Targa e Mondiali Juniores del 2009 e agli Europei Targa di Rovereto del 2010.

Dal 2011 sono National Coach delle Federazione della Costa d'Avorio, ed ho guidato le loro rappresentative ai Mondiali Targa di Torino del 2011, ai Campionati Africani e qualificazione Olimpica del 2012 dove con un atleta ho conquistato il primo posto e la carta Olimpica, ed alle Olimpiadi di Londra 2012.

Durante questi anni, non ho mai smesso di allenare mio figlio Michele, che ho assistito personalmente anche a Londra, e altri atleti di ogni livello sia della mia società che di altre. Mi sono anche dedicato attivamente, nel poco tempo rimasto, al tiro con l'arco con i Compound, attrezzo che già avevo "scoperto" negli anni 80 ma del quale volevo approfondire la conoscenza, partecipando a competizioni Indoor, targa e pure ad un campionato Italiano 3D

Quanto sopra solo per citare le mie principali attività arcieristiche del quadriennio trascorso.

Ma il mio sguardo è sempre stato attento alle evoluzioni della FITARCO e della FITA (ora WAF), sia organizzative che regolamentari, che mi hanno portato a metter on line un blog denominato "ARCOSFERA", che potete consultare all'indirizzo www.arcosfera.org Scrivere pubblicamente del potere e criticarne, anche se in modo costruttivo, l'applicazione, porta inevitabilmente a scontri a volte anche feroci, ed il potere utilizza tutti i mezzi a sua disposizione per tacitare l'opposizione.

Ho subito pertanto un processo sportivo per "diffamazione" proprio a causa di Arcosfera, che mi ha portato ad una squalifica di 45 gg applicatami a cavallo di fine 2010, ed un altro per supposta violazione di detta squalifica si è concluso recentemente con la mia assoluzione dopo ben 20 mesi di procedimento, ma è ora oggetto di ricorso in appello da parte della procura federale. Inoltre, ciliegina sulla torta, la FITARCO mi ha fatto causa con richiesta di danni per diffamazione presso il tribunale di Roma, nonostante lo statuto FITARCO stesso

vieti espressamente tale caso. Prossima udienza: Dicembre 2014.

Se valuto da profano l'accanimento legale che ha già portato FITARCO (e purtroppo anche il sottoscritto) a spese per qualche decina di migliaia di Euro solo per questi contenziosi, devo immaginare che il mio ritorno nel Consiglio Federale FITARCO sia considerata per qualcuno una sciagura da evitare a qualsiasi costo.

Sicuramente alcuni personaggi che mi conoscono da anni aborriscono l'idea di dover tornare a confrontarsi con me e con la mia esperienza in modo democratico sulle decisioni che ormai continuamente "piovono" sulla testa dei tesserati FITARCO senza alcuna ragionevole ponderazione e spesso in modo auto contraddittorio:

Qualche esempio di decisioni e gestione dell'ultimo quadriennio FITARCO:

- A) Cancellazione della procedura di omologazione campi di tiro in vigore da anni, lasciando tutte le società in balia di interpretazioni locali o soggettive su di una nuova normativa peraltro palesemente lontana dalla nostra realtà
- B) Ripetuto cambiamento della età di riferimento della classe Master nel Tiro di Campagna, senza alcuna apparente motivazione
- C) Modifiche ai regolamenti dei Giochi della Gioventù che ne hanno snaturato completamente la sostanza e gli obiettivi
- D) Perpetrazione della pessima abitudine di definire i criteri di accesso ai gruppi nazionali a stagione all'aperto conclusa invece che alla fine della stagione precedente, come avviene in tutto il mondo e come vorrebbero trasparenza e democrazia.
- E) Mancato riconoscimento della attività di fatto dei tecnici personali degli atleti nazionali, con ritorno alla conflittualità tra struttura centrale e struttura periferica che si sperava sepolta nel passato
- F) Mancato supporto reale al settore Compound Targa, relegato ad attività internazionale minima, con relativa retrocessione a livello mondiale delle nostre squadre Compound.
- G) Reiterazione dell'obbligo della partecipazione ai 24+24 per la partecipazione agli Italiani di Campagna, pure in un periodo di crisi economica che vede tutti dover limitare le spese di trasferta alle gare.
- H) Secretazione dei testi realizzati dalla formazione quadri, che sono accessibili sul sito FITARCO solo da parte degli istruttori iscritti all'Albo e non da tutti i tesserati
- I) Costi arbitrali in aumento vertiginoso per le società che organizzano gare, costrette peraltro a pagare direttamente i rimborsi spese agli arbitri in contrasto con il divieto di rapporti economici previsto dallo Statuto.
- J) Mancata istituzione della Commissione Nazionale atleti prevista dallo Statuto.

Potrei continuare, ma credo di aver già sintetizzato qui sopra una grossa fetta dei "mugugni" che atleti, i tecnici e società si scambiano ogni weekend sui campi di gara.

Ma a quanto sopra, devo aggiungere una critica alla gestione trascorsa che deriva in automatico dalla scarsità di candidature presentate per tutte le cariche in questa tornata elettorale FITARCO: la mancanza di ricambi a livello dirigenziale sia centrale che periferico.

La FITARCO non è riuscita, o molto più probabilmente non ha voluto fino ad oggi preparare una nuova dirigenza per il futuro, chiudendo su se stessa una struttura che annovera gli stessi nomi non da un paio di quadrienni al massimo come logica vorrebbe, ma da decine e

decine di anni.

Personalmente sono stato per la prima volta Consigliere Federale nel 1977 e lo sono stato altre volte, ogni qualvolta ho ritenuto di poter riportare ordine ed idee in situazioni che stavano sclerotizzando o involvendo. Ma ho sempre avuto ben presente che senza un po' di intervallo tra un mandato l'altro, senza un po' di spazio a giovani leve, senza un po' di contatto con l'arcieria di tutti i giorni, senza un po' di umiltà nel voler imporre, reimporre e reimporre ancora la propria presenza:

- Non possono nascere nuovi dirigenti
- Soprattutto, la Democrazia muore!

Cari Amici, ci sono migliaia di altre cose che vorrei scrivere, ma so per certo che tre pagine sono già oltre il limite di sopportazione di molti di noi, me compreso.

Un solo messaggio, ora:

riguardatevi l'elenco delle candidature e chiedetevi per ciascun nome negli elenchi delle varie posizioni, cosa hanno fatto per noi nel recente passato o cosa possono fare per il nostro futuro.

Poi, serenamente, votate.

Vittorio Frangilli

VITTORIO FRANGILLI
Via F. Filzi 45
21013 GALLARATE VA

mail: vittarco@arcierimonica.it
Cell. 335 470283

